

EVENTO. LA RASSEGNA DA GIOVEDÌ A DOMENICA. OGGI L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA SULL'ARCHITETTURA DEI RIFUGI ALPINI

La montagna s'incontra a Verbania

Manolo e Nives Meroi tra i testimonial dell'ottavo festival dedicato alla letteratura delle terre alte

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Alpinismo, rifugi e architettura alpina, la pecora, il fumetto-reportage, l'Africa, la scienza: sono gli ingredienti di Letteratura 2014, il festival di Verbania dedicato alla montagna vista attraverso libri, arte, passioni.

Il debutto è giovedì nel giardino botanico di Villa Taranto con il concerto dei Giovani musicisti ossolani. Poi, fino a domenica, 55 eventi e oltre 60 ospiti. Ci sarà spazio anche per scoprire i musei dell'Ossola il 5 e 6 luglio.

Tutte le iniziative sono gratuite e seguono una formula ormai consolidata: dibattiti, laboratori, spettacoli da seguire in giro per la città, «cartina alla mano», da mattina a sera.

La rassegna dedicata agli appassionati delle terre alte non si dimentica dei bambini: sono previsti incontri e workshop con autori e illustratori per ragazzi e «Una notte al museo» per vivere la prima esperienza fuori casa, lontano dai genitori. L'animale al quale è dedicata l'edizione di quest'anno è la pecora, vista anche attraverso attività scientifiche.

Tra i protagonisti ci saranno il fumettista Paolo Cossi (venerdì alle 17,45), l'alpinista Maurizio Zanolla più conosciuto come «Manolo» (sabato alle 17,45), il drammaturgo svizzero Antoine Jaccoud (doppio appuntamento sabato alle 17,45 e 21) e il sottosegretario agli Esteri Mario Giro (ospite domenica alle 19).

Non mancherà lo spazio per le donne: Silvia Avallone, scrittrice biellese che con «Acciaio» ha vinto i premi Flaiano e Campiello 2010 (parlerà sabato alle 12,15), l'alpinista Nives Meroi (che ha scalato 11 delle 14 vette sopra gli Ottomila, domenica



Goûter
il rifugio
costruito
sul versante
francese
del Bianco
è tra le
strutture
analizzate
nella mostra
dell'ordine
degli
architetti

alle 16,30) e la spagnola Araceli Segarra (domenica alle 15).

È invece prevista oggi alle 18 l'inaugurazione della mostra «Rifugi alpini ieri e oggi» allestita a palazzo Flaim a Intra sviluppata dall'ordine degli architetti di Novara e Vco. Attraverso 32 grandi immagini e una serie di foto e disegni d'epoca si potrà iniziare un viaggio alla scoperta delle affascinanti strutture d'alta quota, dove costruire diventa una sfida particolare.

La mostra è curata dall'associazione «Cantieri d'alta quota» che ha l'obiettivo di divulgare informazioni storiche e progettuali sulle costruzioni in montagna. La mostra resterà aperta fino al 6 luglio e si potrà visitare dal lunedì al giovedì 16,30-19,30 e dal venerdì alla domenica 14,30-19,30. Previste due conferenze specifiche: venerdì alle 17,45 «Architettura alpina. Il Rifugio Goûter al Monte Bianco» con Hervé Dessimoz; sabato alle 17,45 «Il Gonella e tre rifugi nelle Alpi Svizzere a confronto» con Nicola Baserga, Antonio Ingegneri ed Erica Ribetti.